

PERITI INDUSTRIALI DI BERGAMO

Anno XIX

n° 1

NOTIZIARIO

Periodico mensile di informazione-Sped. in A.P.art.2 comma 20/C Legge 662/96-Fil. di Bergamo

GENNAIO

APRILE 2009



ASSEMBLEA ANNUALE 2009

Il giorno 7 giugno 2009 alle ore 24,00, in prima convocazione, ed in seconda convocazione il giorno

Sabato 13 Giugno 2009 alle ore 9,30

presso la Sede del Collegio in Bergamo - Via Martiri di Cefalonia n. 3, si terrà l'Assemblea Annuale degli iscritti al Collegio dei Periti Industriali con il seguente Ordine del Giorno:

1. Relazione del Presidente
2. Interventi dei Consiglieri
3. Intervento del Tesoriere e relazione di bilancio
4. Interventi degli Iscritti
5. Bilancio consuntivo 2008 e sua approvazione
6. Bilancio preventivo 2009 e sua approvazione
7. Bilancio preventivo 2010 e sua approvazione

Si ritiene che sarà valida l'Assemblea in seconda convocazione.

Sommario

- La 52° Assemblea dei Presidenti a Roma - 16/05/09	pag. 2
- La 52° Assemblea dei Presidenti - Reportage	pag. 3
- Piattaforma WEB ALBO	pag. 5
- Comunicazioni	pag. 6
- Ricerca / Offerta lavoro	pag. 6
- Esami di Stato -Sess. 2009- Scheda Commissario	pag. 7
- Attività del Consiglio Direttivo	pag. 7
- Interessi per ritardato pagamento	pag. 8
- Indice dei prezzi al Consumo	pag. 9
- Corso di formazione "ATEX"	pag. 10
- Dal Gruppo di Studio Area Termotecnica	pag. 10
- Ultime novità fiscali	pag. 11
- Commenti: Conversione in Legge Decreto Anticrisi	pag. 11
- Commenti: Novità del Decreto "Incentivi"	pag. 15
- Ammortizzatori Sociali anche per Studi Professionali	pag. 16
- Scadenze Maggio e Giugno 2009	pag. 17
- Calendario Attività Collegio Periti Bergamo 2009	pag. 20

Direttore responsabile : Per. Ind. Ezio Carissoni

Comitato di redazione: Per. Ind. Giuseppe Rubino
Per. Ind. Davide De Nicola
Per. Ind. Ivan Folli
Per. Ind. Attilio Legrenzi
Per. Ind. Luciano Mecca
Per. Ind. Gianfranco Merisio
Per. Ind. Gianluigi Pelliconi
Studio Rigamonti - Corsini

Autorizzazione Tribunale di Bergamo nr. 35 del 23/11/1990
Sede Sociale e Redazione: Collegio dei Periti Industriali
Via Martiri di Cefalonia, 3
24121 - Bergamo
Tel. 035/22.35.86
Fax 035/22.66.08

Posta elettronica info@periti-bg.it
Sito Internet www.periti-bg.it

Fotocomposizione e Stampa: **Corponove Editrice S.r.l.**
Via Baioni, 18/a - 24123 Bergamo

La 52° Assemblea dei Presidenti

I riflettori si sono spenti anche sulla 52° Assemblea dei Presidenti, svoltasi a Roma, lo scorso 16 maggio, con la discussione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Nuovo Regolamento per il funzionamento dell'Assemblea;
2. Situazione della 'Direttiva qualifiche' dopo la sentenza del TAR Lazio;
3. Riforma delle Professioni e Albo dei Tecnici Laureati per l'Ingegneria;
4. Organismo Unitario dei Periti Industriali – iniziative – relazione del Comitato Promotore;
5. Varie ed eventuali.

In verità la scaletta ha seguito un ordine dei lavori leggermente diverso dal previsto, in quanto la presenza dell'Eurodeputato Ing. Stefano Zappalà ha costretto il Presidente Giuseppe Jogna ad anticipare il secondo punto, ponendolo in apertura. Forte della sua spiccata competenza in materia, l'euro parlamentare ha illustrato l'attuale stato dell'arte riguardo la circolazione dei professionisti tecnici in Europa e circa la riforma delle professioni, ribadendo che le regole dovranno sottostare ai vincoli comunitari e che, comunque, il Governo produrrà la riforma delle professioni entro fine anno. Sui maggiori dettagli dell'intervento è d'obbligo il rimando al sito del CNPI, sia per la completezza della notizia, sia per il rispetto dell'autorevolezza di tale comunicazione. Per gli appassionati di politica occorre riferire che l'Eurodeputato On. Gianni Pittella, anch'egli invitato all'Assemblea, non è intervenuto ai lavori a causa di un impedimento avvenuto all'ultimo momento (come dichiarato dal Pres. Jogna). All'assise erano presenti 60 Presidenti di Collegio, sul totale dei circa 98 esistenti.

Il dibattito sul primo punto all'O.d.g. si è protratto fin circa le 14,00, anche a causa di vari interventi del sottoscritto, mirati soprattutto al rispetto di una più attenta forma espositiva di taluni concetti (a mio avviso) solo abbozzati nel Regolamento, quali: il vincolo per il CNPI di accoglimento delle decisioni dell'Assemblea, il dettaglio del ricorso alla maggioranza dei 2/3 dei votanti, e soprattutto il divieto di espressione del diritto di voto ai Collegi non in regola con i versamenti al CNPI delle quote riscosse dagli iscritti.

Circa la Riforma delle Professioni e l'Albo dei Tecnici Laureati per l'Ingegneria, il Pres. Jogna ha riferito che è necessario giungere alla costituzione di un tavolo unico tra Periti Industriali, Geometri e Periti Agrari, anche a livello territoriale.

Sul quarto punto: è emerso palesemente che, con il passare dei mesi, dal lontano 5 aprile 2008 (data in cui l'Assemblea ha votato alla quasi unanimità l'approfondimento dell'idea - nata dal collega Amos Giardino e subito accolta dal Pres. Jogna - per la costituzione di OUPI), sono aumentati i dissensi tra i Presidenti provinciali tant'è che il 5 luglio 2008 solo una larga maggioranza di essi era favorevole alla costituzione dell'OUPI.

Passando i mesi si sono ulteriormente ridotti i sostenitori e nell'Assemblea del 12 e 13 dicembre scorso solo la metà dei Presidenti si è dichiarata favorevole all'OUPI. Ad oggi circa la metà dei Collegi non ha ancora nominato i propri delegati al tanto atteso Congresso OUPI. Inoltre, tra coloro che hanno nominato i delegati, vi sono Collegi che sono contrari all'OUPI ma hanno comunque proceduto a tale nomina solo perché intenzionati a voler ribadire a voce molto alta, in seno all'organismo, l'inutilità della sua esistenza in vita. Infatti il Pres. Jogna non ha perso l'occasione per invitare i Presidenti di Collegio che non l'abbiano ancora fatto, a nominare i delegati OUPI, anche se contrari a tale organismo: testualmente ha detto: "Mandate i delegati anche se non siete d'accordo per nulla." Preferisco non commentare.

Il nostro massimo dirigente di categoria era intenzionato a chiedere all'Assemblea dei Presidenti di votare a favore della convocazione del Congresso dell'OUPI, prevedendolo in autunno. A causa del mancato rispetto del numero legale tale delibera sarà riproposta in occasione della prossima Assemblea dei Presidenti.

Nella mente del padre di OUPI e del suo padrino (leggasi Giardino e Jogna) vi era l'intenzione di generare una creatura ad immagine, somiglianza e ambizione di OUA ossia Organismo Unitario degli Avvocati. Nulla da eccepire sul fatto che l'OUA possa essere fondamentale e vitale per gli Avvocati d'Italia, quel che è certo è che l'OUPI è un organismo sovradimensionato e fortemente inutile per i Periti Industriali.

E' appena il caso di riferire che nel recente Congresso OUA, gli Avvocati si sono smembrati: nello stesso giorno, nelle stesse ore, un gruppo si è riunito a Milano ed uno a Roma (alla faccia dell'unitarietà).

E' questo che vuole Jogna? E' forse questo l'emblema del concetto di unitarietà tante volte enunciato e richiesto dal nostro Presidente nazionale?

Il Collegio di Bergamo, attraverso il suo Consiglio Direttivo, è fermamente convinto che l'OUPI (Organismo Unitario dei Periti Industriali) non sia affatto unitario, soprattutto se il termine unitario è riferito alla fattiva presenza di tutti i Collegi d'Italia con l'intenzione di perseguire una medesima linea. Inoltre è evidente che OUPI significa anche organismo per la complicazione degli affari semplici, in quanto già oggi si può operare nella sua direzione originaria (paventata dall'OUPI) attraverso una robusta, attiva, ma leggera cordata tra Consigli Provinciali, il Consiglio Nazionale, l'EPPI, i sindacati di categoria, ossia ciò che oggi è riconosciuto dalla normativa vigente e non solo.

Contrariamente a quanto credono Jogna e alcuni suoi collaboratori, ritengo sia pura utopia pensare, oggi, che l'OUPI possa diventare parte sociale. Non sono solo io a dirlo ma anche gli addetti ai lavori che operano nei Ministeri competenti.

Chiudo riportando testualmente la frase conclusiva del Pres. Jogna, proclamata in Assemblea alle 17,10, al termine dei lavori: "Auguri. Auguri per la salute di tutti noi, ma soprattutto auguri anche per alcuni ripensamenti di quelli che fanno fatica a ripensare." Auspico che il Pres. Jogna annoveri non solo chi non la pensa come lui, ma anche se stesso, tra coloro che fanno fatica a ripensare.

Buon lavoro e buona salute a tutti.

Il Presidente
Per. Ind. Ezio Carissoni

La 52° Assemblea dei Presidenti

ROMA 16 MAGGIO 2009 – REPORTAGE

Per la prima volta, da quando sono Consigliere, accompagno il Presidente a Roma per l'Assemblea dei Presidenti dei Collegi italiani.

Ci sono andato su invito di Ezio Carissoni, anche perché c'è un antefatto: a titolo personale ho scritto a Giuseppe Jogna, Presidente nazionale, pregandolo di recedere dal creare l'organismo "politico" di categoria, chiamato OUPI, che a giudizio di molti, e anche mio, è semplicemente un modo per dare una carica a qualche escluso dalle elezioni CNPI oppure EPPI. Già che c'ero, mi sono fatto prendere la mano e ho anche pregato il Presidente nazionale di recedere dalla carica, per il bene della categoria, naturalmente.

Sembra che questo mio invito sia stato preso molto male a Roma e (in aprile) hanno rimbrottato il Presidente Carissoni. A questo punto mi sono sentito in dovere di prendermi le mie responsabilità, recandomi a Roma in occasione dell'Assemblea dei Presidenti.

Partiamo il Venerdì pomeriggio, per avere l'opportunità di incontrare altri Presidenti e capire come girano le cose; a cena incontriamo alcuni Presidenti che ci accolgono simpaticamente con gelo, forse considerandoci "nemici"; poi si aggiungono Lecco e Varese, qualche bicchiere di vino e l'atmosfera si è un poco sciolta.

Dalle chiacchiere ci par di capire che l'indomani "non succederà niente" e chi si oppone non vuole essere chiamato "opposizione". Vai a capire tutti questi discorsi sempre fumosi o criptati in perfetto stile politico.

Il Sabato mattina l'assemblea ha in programma come ordine del giorno:

1. Nuovo regolamento per il funzionamento dell'assemblea (relatore il Presidente)
2. Situazione della "direttiva qualifiche" dopo le sentenze del TAR Lazio (relatore il Presidente)
3. Riforma delle professioni e albo dei tecnici laureati per l'ingegneria (relatore il Presidente)
4. Organismo unitario dei Periti Industriali – iniziative – relazione del comitato promotore (relatore il Presidente)
5. Varie ed eventuali.

Si comincia dal punto 2, introdotto in modo ampio dal Presidente, per dar modo all'On. Zappalà di esporre la situazione; esposizione molto interessante con alcuni spunti notevoli, in particolare su errori di valutazione circa le professioni, identificate come identità produttive e non intellettuali, commettendo un grave errore nel recepimento della direttiva 36/2005/CE, e di fatto dando un forte svantaggio alle professioni con il Dlgs 206/2007.

Zappalà chiarisce bene che l'autorità antitrust non ha competenza in tema di professioni, essendo attività intellettuali e non produttive; con il ricorso alla corte europea si può annullare facilmente la direttiva Cattricalà, relativa alle professioni non regolamentate, nonché la direttiva Bersani, entrambe ostiche alle professioni.

Viene distribuita una riflessione molto utile, a cura dell'Ufficio Legale CNPI.

Si passa al punto 1, relatore indovinate? Il Presidente Jogna.

In una sala illuminata con proprietà, ricca di attrezzature multimediali, e alcuni cameramen probabilmente della TV convenzionata con il CNPI, in platea si sono schierate le Correnti di pensiero in diversi gruppi: gli ortodossi che non si fanno notare troppo, gli oratori "esibizionisti della parola" che si esercitano nel parlare a lungo senza dire nulla, i dissidenti che sono guardati con occhiacci cattivi dal Presidente Nazionale, gli yes-men diretti dal Presidente di un importante Collegio.

Il dibattito si svolge discutendo di questioni di rappresentanza, di democrazia (questa parola è stata abusata fino alla noia in ogni discorso) di questioni di lana caprina, di contestazioni circa il modo di votare. Come per esempio Ezio Carissoni, che chiede in modo esplicito che vengano contati i voti espressi, e si verifichino i favorevoli, i contrari o gli astenuti. Apriti cielo, il Presidente Jogna, che si sente lesa ed è visibilmente nervoso, e gli yes-men insultano Carissoni.

In ogni caso notiamo che votano anche quelli che non hanno diritto, incoraggiati da un altro Presidente gentiluomo. Per farla breve, ne è uscito un testo che, di fatto, non si scosta da quanto proposto al punto dell'ODG, cioè dal Presidente Jogna, salvo dettagli insignificanti.

Al punto 3 il Presidente illustra il tema in forma monografica, nessun intervento. Fa un po' specie che i due componenti del CNPI seduti al suo fianco, cioè Vice Presidente e Segretario, non abbiano mai proferito verbo.

Finalmente al punto 4 si discute di OUPI; il relatore indovinate chi? Il Presidente Jogna ci erudisce circa questo organismo e lo definisce non un ente inutile ma "un sindacato furbo"; che cosa significa?

Il Presidente ci informa che le adesioni dei Collegi sono ben più del 51%, poi ci dice che i Collegi devono inviare i delegati anche solo per dire che non sono d'accordo.

Il nostro Presidente si oppone a questo invito, sostenendo che nel momento in cui si invia un delegato, di fatto si riconosce l'OUPI.

Si unisce a questo ragionamento anche il Presidente di Genova, che in ciò è delegato anche da La Spezia. Nel frattempo, fattosi pomeriggio inoltrato, la sala si svuota e non ci sono i numeri per votare più nulla.

Io, per l'occasione, avevo preparato un discorso da leggere, in verità piuttosto cattivo, e dopo essermi consultato con Carissoni decido di non leggerlo perché, col clima troppo teso che aleggiava, poteva finire in rissa.

Decidiamo allora che avrei avvicinato Jogna per farmi conoscere, di persona, in modo leale.

Mi presento, curando che ci siano testimoni, dichiarandomi l'autore della mail cattivella.

Lui al primo istante finge di non ricordarsi, poi la rabbia sopravviene in lui e comincia, in modo minaccioso, ad avvicinarsi puntandomi il dito in faccia e, rivolto ai miei connotati fisici, con la bava alla bocca mi dice "dove credi di andare con quella barba bianca, e con quel ciuffo bianco in testa? Tu ti devi dimettere, non io, sei un maleducato, come tutti voi di Bergamo".

Era terribilmente arrabbiato anche con il nostro Presidente Carissoni che osa contraddirlo e addirittura pensarla in modo diverso dagli yes-men.

A quel punto gli faccio notare che scrivere "la prego receda dalla sua carica" non è un insulto ma, piuttosto, il diritto di pensiero di un iscritto riguardo al suo Presidente.

Ezio Carissoni a quel punto lo invita, con tutto il Consiglio Nazionale, a Bergamo per un confronto; al primo momento nicchia "vengo solo per cose di alto livello, l'invito ad un'Assemblea annuale di Collegio è troppo poco" (sic!); "organizzate qualcosa di importante e io verrò"; alla faccia del democraticamente!

La mia sensazione per tutto questo è di grande tristezza, per la categoria; per me personalmente non è più una cosa importante, sono a fine carriera.

Spero che qualche giovane trovi il coraggio di sfidare questi "parrucconi" e riesca a dare un ricambio ai vertici, con una ventata di freschezza di idee e di comportamenti, apertura al nuovo, senza giochi di prestigio ma con la voglia di fare, senza anteporre quel banale e falso "democraticamente".

Per. Ind. Luciano Mecca

PIATTAFORMA WEB ALBO

Lo scorso 17 febbraio 2009 si è tenuto a Roma un seminario di aggiornamento organizzato dall'E.P.I. per informare il personale dei Collegi in merito a tre nuovi strumenti informatici che la società di consulenza della nostra Cassa di Previdenza ha prodotto.

A tale evento hanno partecipato le dipendenti del Collegio Sig.re Sonia e Roberta e il sottoscritto, nel ruolo di Segretario del Collegio, invitati dalla Direzione della nostra Cassa di Previdenza.

In particolare, sono stati illustrati uno strumento per la gestione della contabilità dei Collegi, uno per il protocollo informatico ed uno per la tenuta dell'Albo dei Periti Industriali, che si prefigge di uniformare le informazioni contenute sugli iscritti a livello nazionale.

Mentre i primi due programmi sono chiaramente orientati alla soluzione dei problemi che alcuni Collegi provinciali hanno manifestato in passato per la mancanza di strumenti dedicati alla gestione, il WEB Albo – così è stato “battezzato” – ha un dichiarato duplice scopo:

- ✓ riunire in un unico Albo tutti gli iscritti a livello nazionale, dando così visibilità sulla “concretezza” della nostra categoria;
- ✓ semplificare la ricerca delle professionalità con un potente motore di ricerca.

Il WEB Albo non è una novità per gli addetti ai lavori. Infatti già negli anni scorsi, in incontri analoghi, erano state avanzate proposte per la realizzazione di un “Albo Nazionale pubblicato in internet”, ma i diversi rappresentanti dei Collegi avevano sollevato una serie di obiezioni in merito ai contenuti, alla gestione e, non ultimo, ai limiti imposti dalla legge in merito alla protezione ed al trattamento dei dati personali. Recepite le richieste da parte degli “utenti”, sono state messe a punto le procedure per la protezione dei dati e del loro trattamento, limitando l'accesso attraverso una serie di chiavi elettroniche e di password analoghe a quelle utilizzate dagli istituti di credito per la gestione dei conti correnti e dei dati dei propri clienti.

Il WEB Albo, attualmente, è uno “scheletro vuoto”, in quanto i dati degli iscritti devono essere forniti dai singoli Collegi provinciali aderenti al progetto.

Per fare ciò il Presidente e la Segreteria sono stati dotati di una serie di codici di accesso riservati; la responsabilità del caricamento dei dati rimane del singolo Collegio provinciale, esattamente come accade adesso, inserendo nei propri archivi le informazioni necessarie alla tenuta dell'Albo e dei propri iscritti.

Anche il deposito “fisico” dei dati è effettuato con le migliori tecnologie di “data recovery system”, utilizzando centri specializzati nella gestione degli archivi elettronici dotati di elementi di archiviazione ridondanti.

Poiché il personale dei Collegi è direttamente coinvolto nella realizzazione di questo progetto, è stata chiesta la massima collaborazione per la realizzazione di una prima “banca dati” la più completa possibile, ottenuta anche tramite il supporto della società realizzatrice del prodotto.

L'iniziativa così succintamente descritta mi è piaciuta particolarmente, perché mette a disposizione degli utenti la vasta rosa delle competenze professionali degli iscritti, senza alcun aggravio di costo per le casse del Collegio, e permettendo l'aggiornamento e la gestione dell'Albo in tempo reale, sfruttando le potenzialità di internet e dello strumento proposto.

Il Consiglio Direttivo ha approvato l'adesione a tale progetto, decidendo di inserire negli archivi del WEB Albo i soli dati istituzionali, già di pubblico dominio, quali nome, cognome, numero di iscrizione all'Albo, specializzazione, ecc., mantenendo in essere anche l'attuale sistema di archiviazione dei dati degli iscritti, almeno in una prima fase di sperimentazione.

In questo momento è in essere una fase di transizione, in cui si stanno inserendo i dati e vengono effettuate sperimentazioni sul funzionamento del sistema, che, per dimensioni e caratteristiche, è facile immaginare, è abbastanza complesso. Una volta ultimate le attività di verifica, il sistema verrà messo a disposizione degli utenti, cosa della quale non mancheremo di informarvi.

Vi ringrazio dell'attenzione e vi auguro buon lavoro.

Il Segretario
Per. Ind. Davide De Nicola

COMUNICAZIONI

1) CANCELLAZIONE

Per procedere con la cancellazione dall'Albo, l'interessato dovrà presentare alla Segreteria del Collegio, o spedire per posta raccomandata la richiesta di cancellazione in carta semplice allegando il timbro, la tessera professionale e copia della quietanza di pagamento della quota associativa dell'anno in corso **tassativamente entro e non oltre il 31 dicembre 2009**. (Farà comunque fede la data del timbro postale).

2) BOLLETTINO N° 2/2008 DEI PREZZI INFORMATIVI DELLE OPERE EDILI

La C.C.I.A.A. di Bergamo segnala la pubblicazione del secondo volume per l'anno 2008 del Bollettino dei Prezzi informativi delle opere edili nella Provincia di Bergamo.

La pubblicazione riporta le quotazioni di mano d'opera, noleggi, materiali e opere compiute risultanti dalla rilevazione effettuata nel periodo 1-15 settembre 2008 e alla quale hanno collaborato circa 300 ditte. Le quotazioni sono esaminate dalla Commissione Camerale competente.

3) INDICE NAZIONALE DEI PREZZI AL CONSUMO

La C.C.I.A.A. di Bergamo, segnala le variazioni dell'indice nazionale dei prezzi al consumo:

INDICE DICEMBRE 2008 = 134,5 (BASE 1995 = 100)

Variazione percentuale rispetto al mese di: DICEMBRE 2007 = + 2,0%

DICEMBRE 2006 = + 4,8%

INDICE GENNAIO 2009 = 134,2 (BASE 1995 = 100)

Variazione percentuale rispetto al mese di: GENNAIO 2008 = + 1,5%

GENNAIO 2007 = + 4,4%

INDICE FEBBRAIO 2009 = 134,5 (BASE 1995 = 100)

Variazione percentuale rispetto al mese di: FEBBRAIO 2008 = + 1,5%

FEBBRAIO 2007 = + 4,4%

INDICE MARZO 2009 = 134,5 (BASE 1995 = 100)

Variazione percentuale rispetto al mese di: MARZO 2008 = + 1,0%

MARZO 2007 = + 4,3%

INDICE APRILE 2009 = 134,8 (BASE 1995 = 100)

Variazione percentuale rispetto al mese di: APRILE 2008 = + 1,0%

APRILE 2007 = + 4,3%.

4) AGGIORNAMENTO DATI

Si invitano gli iscritti a voler comunicare tempestivamente alla Segreteria del Collegio le eventuali variazioni dei dati già in possesso, in modo particolare l'indirizzo ed un recapito telefonico.

5) CONVENZIONE CONSIGLIO NAZIONALE / CEI 2009

Il Consiglio Nazionale dei Periti Industriali con lettera nostro prot. n. 2043 del 22.12.08, segnala la possibilità di abbonarsi alle Norme Cei - Electra Omnia Web 2009, a prezzi vantaggiosi, per i liberi professionisti titolari di partita iva ed iscritti all'Albo.

I moduli di adesione e la documentazione descrittiva delle varie opzioni sono a disposizione degli interessati, richiedendo alla Segreteria del Collegio la documentazione per posta elettronica.

6) RITIRO ATTESTATI DI FREQUENZA DEI CORSI FORMATIVI

Ricordiamo agli iscritti che hanno partecipato ai vari incontri tecnici organizzati in collaborazione con il Collegio, che sono disponibili gli attestati.

Per il ritiro, provvedere personalmente durante gli orari di apertura della Segreteria, dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00.

7) RASSEGNA STAMPA

Sul sito del Consiglio Nazionale dei Periti Industriali, www.cnpi.it è stata inserita una apposita pagina di News comprendente la rassegna stampa di articoli riguardanti la categoria e la professione.

La selezione è ben strutturata e ripartita in raccolte mensili facilmente consultabili.

RICERCA - OFFERTA LAVORO

- * Il Per. Ind. Emanuele Brignoli, nato a Bergamo il 03.11.1988, residente a Bergamo, in possesso di diploma di Perito Industriale in Termotecnica, offre la propria disponibilità in qualità di praticante, presso uno studio professionale. Tel. 035/52.70.45 oppure cell. 347/77.09.25.79.
- * Azienda di Bagnatica cerca perito industriale Elettrotecnico e perito industriale Termotecnico per nuovo inserimento nello staff. Telefonare in orario d'ufficio al n° 035/68.06.05, oppure inviare curriculum vitae tramite fax al n° 035/68.44.18.
- * Studio Tecnico di Merate cerca un perito industriale Termotecnico abilitato con esperienza decennale nella progettazione e D.L. di impianti meccanici e di riscaldamento ad uso civile, redazione di ex L. 10/91 e certificazione energetica. Buona conoscenza di Autocad e pacchetto Office.
Inviare curriculum vitae a nasca.a@bertellicostruzioni.it

ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA LIBERA PROFESSIONE DI PERITO INDUSTRIALE

Sessione 2009

Come per la precedente sessione di esami di Stato di abilitazione, anche per l'attuale sarà necessario segnalare i professionisti candidati a far parte delle Commissioni esaminatrici, specificando se sono liberi professionisti o dipendenti. Per praticità, riportiamo di seguito lo schema fornito dal Ministero dell'Istruzione al Consiglio Nazionale, attraverso il quale dovranno essere comunicati i dati relativi a ciascun libero professionista o dipendente candidato ad assumere l'incarico di commissario d'esame.

Resta comunque confermata la procedura adottata nella precedente sessione, esplicita nel prot. 602 del 14 giugno 2000, e la necessità di fornire la documentazione completa relativa a coloro che sono dipendenti.

Tenuto conto che le segnalazioni degli aspiranti Commissari dovranno essere fornite al Ministero competente entro il 31 Maggio 2009, si chiede di attivarsi sin d'ora per inviare i dati.

Cognome e nome			
Nato/a il	a	codice fiscale	
Indirizzo			cap
Residente in		Telefono	
Iscritto/a all'Albo dal		al Collegio Provinciale di	
specializzazione			
Settore di provenienza		<input type="checkbox"/> Libero professionista <input type="checkbox"/> Dipendente	
Indirizzo amministrazione		amministrazione	
Sede di servizio		Sede di servizio	
Cond. all'autorizzazione		SI	NO
Tipo di contratto		Tipo di contratto	
Qualifica		Estremi disposizione	

Per il personale docente gli estremi sono: art. 508 comma 15 D.L. 297/94

ATTIVITA' DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo si è regolarmente riunito nelle date previste dal calendario delle attività per il 2009. Oltre alle normali incombenze obbligatorie ed istituzionali relative alla tenuta dell'Albo, alla gestione amministrativa e contabile per il funzionamento del personale dipendente e della Sede, con la doverosa precisazione che il sommario che segue non è esaustivo, si riportano i macro argomenti trattati all'O.d.G. delle riunioni :

- ✓ Esame del Regolamento per il funzionamento dell'Assemblea dei Presidenti di Collegio.
- ✓ Costituzione dell' Organismo Unitario Periti Industriali O.U.P.I.
- ✓ Organizzazione dell'incontro con i rappresentanti della Cassa di Previdenza EPPI.
- ✓ Concessioni di patrocinio per incontri tecnici delle aree di competenza dei Periti Industriali.
- ✓ Audizione per approvazione alla ricerca di materiali per una tesi di laurea dal titolo "L'istruzione tecnica nella scuola bergamasca: problemi e prospettive", che riguarda in particolare modo il perito industriale nella realtà del territorio locale.
- ✓ Richiesta da parte dell'EPPI per la creazione di WEB Albo.
- ✓ Competenze Periti Industriali.
- ✓ Posta elettronica certificata.
- ✓ Designazione Rappresentanti Commissione Camerale Prezzi Informativi Opere Edili.
- ✓ Definizione della data dell'Assemblea Annuale e preparazione della documentazione di bilancio.
- ✓ Esame della corrispondenza proveniente da iscritti.
- ✓ Partecipazione a eventi di rilevanza nazionale per la categoria e delega al Presidente o ai Consiglieri interessati.
- ✓ Giornata della Stampa di Categoria.

INTERESSI PER RITARDATO PAGAMENTO

L'Art. 13 della Legge 12.03.57 (Tariffa professionale dei Periti Industriali) stabilisce che: "il pagamento a saldo della specifica deve farsi non oltre i 45 giorni dalla consegna della stessa. Trascorsa tale data decorrono a favore del professionista, sulle somme dovute e non pagate, gli interessi legali ragguagliati al tasso ufficiale di sconto stabilito dalla Banca d'Italia." Nel precisare che sono stati variati i tassi di interesse, che dal 31.12.98 è definito Tasso Ufficiale di riferimento, si riporta per comodità qui di seguito la tabella con gli estremi di aggiornamento dei tassi di sconto e relativa di applicazione e di scadenza. A titolo documentativo si precisa che il prospetto qui sotto è stato precedentemente pubblicato sui notiziari di Ottobre/Dicembre 2008 - Luglio/Ottobre 2007 - Gennaio/Febbraio 2007 - Dicembre 2006 - Ottobre/Novembre 2003 - Luglio 2003 - Gennaio 2000 - Novembre 1999 - Febbraio 1999 - Novembre 1998 - Giugno 1998 - Gennaio 1998 - Dicembre 1997 - Aprile 1997 - Novembre 1996 - Luglio 1996 - Gennaio 1996 - Giugno 1995 - Gennaio 1995 - Settembre 1994 - Febbraio 1994 - Luglio 1993 - Gennaio 1993 - Novembre 1992 - Agosto 1991 - Settembre 1990 - Aprile 1989 - Giugno 1988.

PERIODO		PROVVEDIMENTO BANCA D'ITALIA BANCA CENTR. EUROPEA	GAZZETTA	UFFICIALE	TASSO	INTERESSI
DAL	AL		DEL	N.	%	MILIONE/GIORNO
12/05/94	10/08/94	11/05/94	12/05/94	109	7.00	191.78
12/08/94	21/02/95	11/08/94	12/08/94	188	7.50	205.48
22/02/95	28/05/95	21/02/95	22/02/95	44	8.25	226.03
29/05/95	23/07/96	26/05/95	29/05/95	123	9.00	246.58
24/07/96	23/10/96	23/07/96	24/07/96	172	8.25	226.03
24/10/96	21/01/97	23/10/96	24/10/96	250	7.50	205.48
22/01/97	29/06/97	21/01/97	22/01/97	17	6.75	184.93
30/06/97	23/12/97	27/06/97	30/06/97	150	6.25	171.23
24/12/97	20/04/98	23/12/97	24/12/97	299	5.50	150.68
21/04/98	26/10/98	21/04/98	22/04/98	93	5.00	136.99
27/10/98	03/12/98	26/10/98	27/10/98	251	4.00	109.59
04/12/98	27/12/98	03/12/98	04/12/98	284	3,5	95,89
28/12/98	13/04/99	23/12/98	24/12/98	300	3	82,19
14/04/99	09/11/99	12/04/99	14/04/99	86	2,5	68,49
10/11/99	08/02/00	06/11/99	10/11/99	264	3,00	82,19
09/02/00	21/03/00	04/02/00	08/02/00	31	3,25	89,04
22/03/00	03/05/00	18/03/00	21/03/00	67	3,5	95,89
04/05/00	14/06/00	28/04/00	02/05/00	100	3,75	102,74
15/06/00	05/09/00	10/06/00	14/06/00	137	4,25	116,44
06/09/00	10/10/00	01/09/00	05/09/00	207	4,50	123,29
11/10/00	14/05/01	06/10/00	10/10/00	237	4,75	130,14
15/05/01	04/09/01	10/05/01	15/05/01	111	4,50	123,29
05/09/01	18/09/01	30/08/01	03/09/01	204	4,25	116,46
19/09/01	13/11/01	17/09/01	18/09/01	217	3,75	102,74
14/11/01	10/12/02	09/11/01	14/11/01	265	3,25	89,04
11/12/02	10/03/03	06/12/02	11/12/02	290	2,75	75,34
12/03/03	08/06/06	07/03/03	12/03/03	59	2,50	68,49
09/06/03	05/12/05	06/06/03	09/06/03	131	2,00	54,79
06/12/05	07/03/06	01/12/05	=	=	2,25	61,64
08/03/06	14/06/06	02/03/06	=	=	2,50	68,49
15/06/06	08/08/06	09/06/06	=	=	2,75	75,34
09/08/06	10/10/06	03/08/06	=	=	3,00	82,19
11/10/06	12/12/06	05/10/06	=	=	3,25	89,04
13/12/06	7/03/07	07/12/06	=	=	3,50	95,89
08/03/07	12/06/07	08/03/07	=	=	3,75	102,74
13/06/07	02/07/08	06/06/07	=	=	4,00	109,58
03/07/08	14/10/08	03/07/08	=	=	4,25	116,46
15/10/08	11/11/08	08/10/08	=	=	3,75	102,74
12/11/08	09/12/08	06/11/08	=	=	3,25	89,04
10/12/08	In corso	04/12/08	=	=	2,50	68,49

INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO PER LE FAMIGLIE DI IMPIEGATI E OPERAI

Si riportano qui di seguito gli aggiornamenti degli Indici ISTAT precisando che a partire dal 1° gennaio 1996 gli indici vengono calcolati con base 1995 = 100. (Per i numeri indici antecedenti vedere agenzia di informazione: "Il Perito Industriale Professionista - Novembre 1987 - Anno XIII - Numero 11 e i precedenti Notiziari del Collegio.

Indice Aggiornato

$$\text{Onorario Aggiornato} = \text{Onorario iniziale} \times \frac{\text{Indice Aggiornato}}{\text{Indice Iniziale}}$$

Anni		Genn.	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Sett.	Ottobre	Nov.	Dic.	Anno
1989		120.6	121.6	122.2	123.0	123.5	124.1	124.4	124.6	125.2	126.4	126.9	127.5	124.20
1990		128.3	129.2	129.7	130.2	130.5	131.0	131.5	132.4	133.1	134.3	135.1	135.6	131.70
1991		136.6	137.9	138.2	138.8	139.3	140.1	140.3	140.7	141.3	142.4	143.4	143.8	140.22
1992		144.9	145.2	145.8	146.4	147.2	147.7	147.9	148.1	148.5	149.4	150.3	150.5	147.66
1993	100	102.3	102.7	102.9	103.3	103.7	104.2	104.6	104.7	104.8	105.5	106.0	106.0	104.23
1994		106.6	107	107.2	107.5	107.9	108.1	108.4	108.6	108.9	109.5	109.9	110.3	108.33
1995		110.7	111.6	112.5	113.1	113.8	114.4	114.5	114.9	115.2	115.9	116.5	116.7	114.15
1991		136.6	137.9	138.2	138.8	139.3	140.1	140.3	140.7	141.3	142.4	143.4	143.8	140.22
1992		144.9	145.2	145.8	146.4	147.2	147.7	147.9	148.1	148.5	149.4	150.3	150.5	147.66
1993		151.1	151.6	151.9	152.5	153.1	153.9	154.5	154.6	154.7	155.8	156.5	156.5	153.9
1994		157.4	158	158.3	158.7	159.3	159.6	160.1	160.4	160.8	161.7	162.3	162.9	159.96
1995		163.5	164.8	166.1	167	168	168.9	169.1	169.7	170.1	171.1	172	172.3	168.55
1996	100	102.4	102.7	103	103.6	104	104.2	104	104,1	104,4	104,5	104,8	104,9	103,9
1997		105,1	105,2	105,3	105,4	105,7	105,7	105,7	105,7	105,9	106,2	106,5	106,5	105,7
1998		106,8	107,1	107,1	107,3	107,5	107,6	107,6	107,7	107,8	108	108,1	108,1	107,6
1999		108,2	108,4	108,6	109	109,2	109,2	109,4	109,4	109,7	109,9	110,3	110,4	109,31
2000		110,5	111	111,3	111,4	111,7	112,1	112,3	112,3	112,5	112,8	113,3	113,4	112,1
2001		113,9	114,3	114,4	114,8	115,1	115,3	115,3	115,3	115,4	115,7	115,9	116,0	115,1
2002		116,5	116,9	117,2	117,5	117,7	117,9	118,0	118,2	118,4	118,7	119,0	119,1	117,93
2003		119,6	119,9	120,2	120,4	120,5	120,6	120,9	121,1	121,4	121,5	121,8	121,8	120,8
2004		122,0	122,4	122,5	122,8	123,0	123,3	123,4	123,6	123,6	123,6	123,9	123,9	123,2
2005		123,9	124,3	124,5	124,9	125,1	125,3	125,6	125,8	125,9	126,1	126,1	126,3	125,3
2006		126,6	126,9	127,1	127,4	127,8	127,9	128,2	128,4	128,2	128,3	128,3	128,4	127,8
2007		128,5	128,8	129,0	129,2	129,6	129,9	130,2	130,4	130,4	130,8	131,3	131,8	130,0
2008		132,2	132,5	133,2	133,5	134,2	134,8	135,4	135,5	135,2	135,2	134,7	134,5	134,2

CORSO DI FORMAZIONE ATEX

Nei giorni 20, 21 e 22 Aprile 2009 si è svolto, presso la Sala Ritter del Collegio dei Periti Industriali della Provincia di Bergamo, il Corso di Formazione ATEX organizzato dall'Associazione dei Periti Industriali di Bergamo in collaborazione con la Società Tecnisweb, rappresentata dall' Ing. Paolo Scardamaglia.

Il numero degli iscritti (36), ha superato le nostre più rosee aspettative, a dimostrazione del fatto che l'argomento trattato era di notevole interesse. Dopo qualche anno dall'organizzazione dell'ultimo corso relativo a questo tema, si rendeva necessario riproporlo, per aggiornare tutti i partecipanti e fare il punto della situazione sulle ultime evoluzioni normative.

Il corso è stato didatticamente impegnativo (tre giornate consecutive molto intense e con poche pause), ma la chiarezza d'esposizione dell'Ing. Scardamaglia e gli esempi proposti, hanno contribuito a rendere comprensibili e assimilabili anche le parti più complesse.

Ringrazio tutti gli iscritti per l'interesse e la costanza dimostrata nell'arco dei tre giorni; i numerosi interventi hanno mantenuto viva la discussione, ed hanno permesso di affrontare diverse problematiche e sviluppare approfonditamente ogni argomento.

Ringrazio la Segreteria del Collegio per il supporto al sottoscritto e ai partecipanti.

Un ultimo ringraziamento all'Ing. Paolo Scardamaglia, per l'elevata competenza professionale e la prontezza dimostrata nel rispondere a tutti i quesiti proposti.

Come preannunciato durante il corso, a tutti i corsisti verrà inviato il CD con le dispense aggiornate in formato pdf e i vari files correlati.

*Il Coordinatore del Corso
Per. Ind. Attilio Legrenzi*

GRUPPO DI STUDIO AREA TERMOTECNICA

Si riportano gli argomenti di discussione degli incontri del **GSAT**, nel periodo Gennaio/Aprile 2009.

Si coglie l'occasione per ringraziare quei colleghi che, partecipando a convegni o seminari, hanno relazionato nelle riunioni mensili, aggiornando i presenti con le ultime notizie o lo stato dell'arte di particolari argomenti di interesse tecnico.

- ✓ Incendio canne fumarie , convegno di Brescia
- ✓ Risparmio energetico, convegno casa Kyoto
- ✓ Igiene acqua calda sanitaria: pericolo legionella, trattamenti, filtrazione, durezza, dosatori, disinfezione chimica, disinfezione termica
- ✓ Raccolta R ISPESL . D.M. 1/12/1975 : responsabilità del professionista, specifica sulla circolazione dell'acqua in caldaia, dati complementari nelle dichiarazioni, mod RD, RR.
- ✓ Piano casa: Impianti pannelli solari, recupero 55%.
- ✓ Crediti formativi , formazione continua del perito industriale, proposta di corsi , legge 818, corso di acustica
- ✓ Sicurezza degli impianti D.M. 37 e legge 81
- ✓ Decreto attuativo legge 191/05, limiti al consumo energetico, impianti centralizzati e contabilizzazione oltre le 4 unità abitative, varianti sostanziali nella ristrutturazione di edifici esistenti
- ✓ Calcolo del rendimento medio stagionale, nella certificazione energetica e valore della Potenza nominale del generatore
- ✓ Programma CENED, stampa dei risultati
- ✓ Recupero del fiscale 55% per impianti a biomassa
- ✓ Prove di laboratorio per la determinazione del coefficiente di trasmissione termica
- ✓ Dispositivi di sicurezza nelle centrali termiche esistenti.

Per. Ind. Giuseppe Rubino

ULTIME NOVITÀ FISCALI

A cura dello Studio Rigamonti - Corsini

<p>Redditometro Sentenza Corte Cassazione n. 237/2009</p>	<p>L'accertamento basato sul c.d. redditometro è applicabile qualora il reddito del contribuente risulti non congruo per 2 o più periodi d'imposta. Non è comunque necessario che tali periodi siano consecutivi.</p>
<p>Ricavi sottodimensionati e studi di settore Sentenza CTP Bologna n. 77/2008</p>	<p>Il sottodimensionamento dei ricavi rispetto a quanto scaturente dagli studi di settore non costituisce prova di evasione ma semplice indizio. Di conseguenza l'Ufficio, prima di emettere l'avviso di accertamento, deve invitare il contribuente in contraddittorio al fine di consentire allo stesso di motivare le ragioni dello scostamento.</p>
<p>Credito d'imposta ricerca & sviluppo Comunicato stampa Agenzia Entrate 20.1.2009</p>	<p>È rinviato il termine a decorrere dal quale le imprese devono presentare telematicamente l'apposito modello al fine di "prenotare" l'accesso alla fruizione del credito d'imposta per le spese sostenute in relazione all'attività di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo. Il nuovo termine sarà stabilito con un prossimo Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate.</p>
<p>Mod. 730-4 e utenza telematica Provvedimento Agenzia Entrate 23.1.2009</p>	<p>È stato pubblicato sul sito Internet dell'Agenzia delle Entrate il Provvedimento di approvazione del modello e delle relative specifiche tecniche che consente ai sostituti d'imposta con domicilio fiscale nelle province coinvolte nella sperimentazione di comunicare l'utenza telematica presso cui l'Agenzia renderà disponibili i dati dei 730-4 trasmessi dai CAF – dipendenti.</p> <p>I sostituti d'imposta devono presentare la comunicazione, esclusivamente in via telematica, entro il 31.3.2009.</p> <p>Le nuove modalità di trasmissione dei dati contabili del mod. 730 interessano i sostituti d'imposta con domicilio fiscale nelle seguenti province: Agrigento, Aosta, Arezzo, Ascoli Piceno, Asti, Belluno, Benevento, Biella, Brindisi, Caltanissetta, Campobasso, Chieti, Cosenza, Cremona, Crotone, Enna, Gorizia, Imperia, Isernia, L'Aquila, Lecco, Livorno, Lodi, Macerata, Matera, Oristano, Perugia, Pistoia, Pordenone, Potenza, Ravenna, Reggio Emilia, Rieti, Rimini, Rovigo, Salerno, Sassari, Savona Taranto, Terni, Trento, Verbania, Verona e Viterbo.</p>

COMMENTI

LA CONVERSIONE IN LEGGE DEL "DECRETO ANTI-CRISI"

Nell'iter di conversione in legge del c.d. "Decreto anti-crisi", **entrato in vigore il 29.11.2008**, sono stati recepiti una serie di emendamenti. Conseguentemente il **testo originariamente approvato è stato in parte modificato**. Si propongono di seguito le principali novità del citato Decreto in base alla sua stesura definitiva, ossia dopo la **conversione avvenuta il 28.1.2009**.

BONUS STRAORDINARIO PER LE FAMIGLIE

Confermando quanto originariamente previsto, è riconosciuto un **bonus straordinario** ai soggetti **residenti** al cui reddito complessivo 2008 concorrano **esclusivamente una o più delle seguenti categorie di reddito**: redditi di lavoro dipendente ed alcuni redditi ad esso assimilati, redditi di pensione, redditi derivanti da attività commerciali o da lavoro autonomo non esercitate abitualmente e redditi fondiari, esclusivamente in concomitanza con i redditi sopra evidenziati, di ammontare non superiore ad € 2.500. Detto bonus spetta **in base al numero dei componenti il nucleo familiare e all'ammontare del "reddito complessivo familiare"** (dato dalla somma del reddito di ciascun componente) esistenti nel 2007 ovvero nel 2008, come di seguito illustrato:

REDDITO FAMILIARE COMPLESSIVO	COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	AMMONTARE BONUS
Titolari di pensione non superiore ad € 15.000	Unico componente	€ 200
non superiore ad € 17.000	2 componenti	€ 300
non superiore ad € 17.000	3 componenti	€ 450
non superiore ad € 20.000	4 componenti	€ 500
non superiore ad € 20.000	5 componenti	€ 600
non superiore ad € 22.000	Più di 5 componenti	€ 1.000
non superiore ad € 35.000	con componenti portatori di handicap, alle condizioni di cui all'art. 12, comma 1, TUIR	€ 1.000

In base al testo definitivo del Decreto, i soggetti interessati dovranno presentare l'**apposita richiesta al sostituto d'imposta o all'Ente pensionistico**, utilizzando il modello predisposto dall'Agenzia delle Entrate: **entro il 28.2.2009** se la richiesta è effettuata in base alle **condizioni esistenti nel 2007**; **entro il 31.3.2009** se la domanda è presentata in base alle **condizioni esistenti nel 2008**.
In tutti i casi in cui il bonus non viene erogato dal sostituto d'imposta o dell'Ente pensionistico la richiesta dovrà essere presentata, in via telematica, all'Agenzia delle Entrate.

DETAZZAZIONE C.D. "PREMI PRODUTTIVITA'"

Con esclusivo riferimento ai **lavoratori dipendenti del settore privato** che nel **2008** hanno conseguito un **reddito da lavoro dipendente non superiore ad € 35.000**, è confermata la proroga per il periodo **1.1 – 31.12.2009** dell'assoggettamento ad **imposta sostitutiva pari al 10%** delle somme erogate a titolo di "**premi produzione**", su un **importo massimo complessivo lordo di € 6.000**.

Non è invece prorogata l'agevolazione per le somme relative agli straordinari.

DEDUCIBILITA' IRAP AI FINI REDDITUALI

È confermato che a partire dal periodo d'imposta in corso al 31.12.2008 è **ammessa in deduzione la quota del 10% dell'IRAP pagata nel periodo d'imposta**.

Oltre all'introduzione a regime della parziale deducibilità dell'IRAP è prevista la **possibilità di recupero delle maggiori imposte versate negli anni precedenti a causa della totale indeducibilità dell'IRAP**. A tal fine, i soggetti che alla data del **29.11.2008 non hanno presentato l'istanza di rimborso** dovranno presentare un'istanza in via telematica riferita ai 4 anni precedenti.

ESIGIBILITA' DIFFERITA DELL'IVA

È confermata la disposizione che prevede la possibilità di applicazione della "**esigibilità differita**" dell'IVA anche con riferimento alle **cessioni e prestazioni effettuate nei confronti della generalità dei soggetti che agiscono nell'esercizio d'impresa, arte o professione**, con **esclusione**:

delle operazioni effettuate da soggetti che applicano **regimi speciali IVA**;

delle operazioni fatte nei confronti di soggetti che assolvono l'IVA con **applicazione del reverse charge**.

Fermo restando il momento di effettuazione dell'operazione, l'IVA risulta quindi esigibile al momento dell'incasso. Va evidenziato che, conseguentemente, l'IVA a credito risulta detraibile per l'acquirente/committente quando l'imposta viene esigibile (al pagamento).

Per beneficiare dell'esigibilità differita, la fattura dovrà riportare l'**apposita annotazione, in mancanza della quale l'imposta è considerata esigibile al momento di effettuazione dell'operazione**.



L'effettiva applicazione di tale disposizione è **subordinata all'autorizzazione UE** a seguito della quale, tra l'altro, un apposito **Decreto ministeriale** fisserà il **volume d'affari al di sotto del quale** i soggetti potranno beneficiare della stessa.

REVISIONE STUDI DI SETTORE

È confermato che, per tenere conto degli effetti della crisi economica in particolari settori dell'economia o aree territoriali, è previsto che **gli studi di settore potranno essere integrati con apposito Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze** anche successivamente ai termini ordinari di approvazione degli studi di settore. In merito si segnala che, al fine di rilevare gli effetti della crisi, saranno disponibili a breve appositi questionari da "restituire" all'Amministrazione finanziaria.

RIVALUTAZIONE IMMOBILI

È confermata la **possibilità**, per società di capitali, enti commerciali, snc e sas **che non adottano i principi contabili internazionali, di rivalutare i beni immobili**.

La rivalutazione, che ha per oggetto i **beni immobili, escluse le aree fabbricabili e gli immobili merce**, va effettuata **nel bilancio 2008** e deve riguardare tutti i beni appartenenti alla stessa categoria omogenea.

Dopo la conversione il testo prevede che:

l'imposta sostitutiva da versare a seguito della rivalutazione è dovuta nella misura del **7% per gli immobili ammortizzabili** e del **4% per gli immobili civili**;

il maggior valore dei beni è riconosciuto ai fini fiscali **a partire dal quinto esercizio successivo** a quello della rivalutazione e pertanto in generale dal 2013;

nel caso di cessione, assegnazione ai soci o destinazione a finalità estranee all'esercizio dell'impresa **prima dell'inizio del sesto esercizio successivo** a quello di rivalutazione, la plus/minusvalenza è calcolata con riferimento al costo del bene antecedente alla rivalutazione.

SOPPRESSIONE DI ALCUNI ADEMPIMENTI

È confermata la **soppressione** dei seguenti adempimenti:
invio telematico dei corrispettivi (ex art. 37, DL n. 223/2006);
obbligo di comunicare preventivamente le compensazioni nel mod. F24 eccedenti € 10.000;
obbligo di memorizzare su supporto elettronico le operazioni effettuate tramite distributori automatici.

RIDUZIONE COSTO RAVVEDIMENTO OPEROSO

La sanzione ridotta prevista per il ravvedimento dell'insufficiente/omesso versamento dei tributi, la cui sanzione base è pari al 30%, passa dal 3,75% al **2,5% in caso di ravvedimento perfezionato entro 30 giorni** e dal 6% al **3% in caso di ravvedimento perfezionato entro il termine di presentazione della dichiarazione successiva**.

OBLIGO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

È confermato l'**obbligo per le società** di indicare il proprio **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)** nella **domanda di iscrizione al Registro delle Imprese**. Le società **già costituite** alla data del 29.11.2008 dovranno comunicare l'indirizzo di posta elettronica certificata **entro 3 anni** dall'entrata in vigore del Decreto.

Tale obbligo si applica anche ai **professionisti iscritti in albi ed elenchi** istituiti con legge dello Stato, i quali dovranno comunicare ai rispettivi ordini o collegi l'indirizzo di posta elettronica certificata **entro il 29.11.2009**.

In sede di conversione, è stata specificata la **possibilità di sostituire la PEC con un indirizzo di posta elettronica basato su tecnologie che certifichino data e ora dell'invio e della ricezione** delle comunicazioni e **l'integrità del contenuto** delle stesse, garantendo l'interoperabilità con analoghi sistemi internazionali.


CONSERVAZIONE ELETTRONICA DI REGISTRI CONTABILI E SOCIALI

È introdotta una nuova disposizione in base alla quale, anche civilisticamente, è ora ammessa la possibilità di **predispone e tenere con strumenti informatici oltre che i libri contabili anche quelli sociali**.

ABROGAZIONE DEL LIBRO SOCI

È **abolito** l'obbligo di **tenuta del libro soci nelle srl**. Conseguentemente è eliminata, tra l'altro, la necessità, in caso di trasferimento delle partecipazioni con sottoscrizione dell'atto con firma digitale, di iscrivere il trasferimento nel libro dei soci, su richiesta del cedente e dell'acquirente.

Le novità in esame si applicano dal 30.3.2009; entro tale termine, gli amministratori delle srl devono depositare presso il Registro delle Imprese un'apposita dichiarazione per integrare i dati in possesso della CCIAA con quelli del libro soci.

 Le nuove disposizioni interessano **esclusivamente le srl**. Pertanto **spa e sapa sono ancora obbligate alla tenuta del libro soci** nonché **al deposito dell'elenco soci al Registro delle Imprese**.

INDENNIZZO ROTTAMAZIONE LICENZE SETTORE COMMERCIALE E TURISTICO

È introdotto l'**indennizzo** per gli operatori del **settore commerciale e turistico che cessano** l'attività nei **3 anni precedenti il pensionamento** di vecchiaia nel periodo 1.1.2009 – 31.12.2011.

Conseguentemente è prorogato **fino al 2013** l'aumento dello **0,09%** della contribuzione **IVS commercianti**.

ADESIONE DEL CONTRIBUENTE ALL'INVITO AL CONTRADDITTORIO

Confermando quanto originariamente previsto dal Decreto in esame, è previsto che:

l'**invito al contraddittorio** inviato dall'Ufficio al contribuente **deve contenere anche** l'indicazione delle maggiori imposte, ritenute, contributi, sanzioni ed interessi dovuti in caso di definizione agevolata, i motivi che hanno determinato l'individuazione di maggiori imposte, i periodi di imposta suscettibili di accertamento ed il giorno e luogo della comparizione per definire l'accertamento con adesione; il contribuente può **prestare adesione al contenuto dell'invito con riduzione delle sanzioni a 1/8 del minimo**, in luogo della riduzione a 1/4 prevista in caso di accertamento con adesione. A tal fine è necessario, **entro il 15° giorno antecedente** alla data fissata per il contraddittorio:

- * effettuare la **comunicazione all'Ufficio**, utilizzando il modello approvato con Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate 10.9.2008 previsto per comunicare l'adesione ai PVC;
- * **versare le somme dovute**.

Si evidenzia che, mentre il testo originario del Decreto limitava la definizione agevolata alle sole imposte dirette e all'IVA, il testo definitivamente approvato estende la norma in esame anche ad altre imposte indirette (INVIM, imposta di registro, imposta sulle successioni e imposte ipotecarie), con i medesimi benefici e modalità operative. La novità in esame si applica agli **inviti al contraddittorio**:

- * **emessi dall'1.1.2009**, se relativi alle **imposte dirette / IVA**;
- * **emessi dal 28.1.2009** se relativi alle **altre imposte indirette**.

ACCERTAMENTO CON ADESIONE E SRL IN TRASPARENZA

È estesa anche alle **srl che hanno optato per la trasparenza** ex artt. 115 e 116, TUIR la disposizione contenuta nell'art. 4, comma 2, D.Lgs. n. 218/97 già prevista per le società di persone, le associazioni professionali e l'azienda coniugale non gestita in forma societaria, secondo la quale l'Ufficio competente all'accertamento nei confronti della società/associazione/titolare dell'azienda coniugale **effettua la definizione anche del reddito attribuibile ai soci, agli associati o all'altro coniuge, con unico atto e in loro contraddittorio.**

AVVISO DI ACCERTAMENTO NON PRECEDUTO DA INVITO AL CONTRADDITTORIO

È ora previsto che se **l'avviso di accertamento/liquidazione non è stato preceduto dall'invito al contraddittorio**, sono ridotte alla metà (1/8) le sanzioni di cui all'art. 15, D.Lgs. n. 218/97 qualora **il contribuente rinunci ad impugnare l'avviso di accertamento** o di liquidazione e a formulare istanza di accertamento con adesione, provvedendo a pagare, entro il termine per la proposizione del ricorso, le somme complessivamente dovute.

Tale disposizione **non opera** qualora il contribuente non abbia prestato adesione riguardo agli inviti preceduti da PVC definibili ex art. 5-bis, comma 1, D.Lgs. n. 218/97 e con riferimento alle maggiori imposte e altre somme relative alle violazioni indicate nei verbali che consentono l'emissione di accertamenti parziali ex art. 41-bis, DPR n. 600/73 e art. 54, comma 5, DPR n. 633/72.

INDEBITO UTILIZZO IN COMPENSAZIONE DI CREDITI D'IMPOSTA

È confermata l'introduzione di alcune disposizioni che consentono all'Amministrazione finanziaria maggiori controlli sull'**effettiva sussistenza e sul corretto utilizzo dei crediti compensati**. In particolare:

è previsto l'ampliamento del termine entro il quale l'Ufficio può provvedere alla notifica dell'atto di recupero di **crediti inesistenti utilizzati in compensazione**, che ora può essere effettuata **entro il 31.12 dell'ottavo anno successivo** a quello in cui è avvenuto l'utilizzo;

la **sanzione per l'utilizzo in compensazione di crediti d'imposta inesistenti** è fissata nella misura compresa tra il **100% e il 200% dei crediti** stessi.

DETRAZIONE 55%

Con riferimento alla **detrazione del 55%** per le spese sostenute per gli **interventi di riqualificazione energetica** di edifici o unità immobiliari esistenti, sono state introdotte sostanziali modifiche.

Innanzitutto va evidenziato che **le nuove disposizioni** previste dal Decreto in esame trovano applicazione **con riferimento alle spese sostenute nei periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31.12.2008.**

Per le **spese sostenute a decorrere dal 2009** il nuovo comma 6 prevede che:

- * i soggetti interessati dovranno **presentare una comunicazione all'Agenzia delle Entrate** con modalità e termini che saranno definiti da un apposito Provvedimento. Non è quindi più richiesta la presentazione dell'istanza preventiva alla quale il precedente testo del Decreto subordinava la fruizione della detrazione;
- * il **DM 19.2.2007 sarà "aggiornato"** da un Decreto **al fine di ridurre e semplificare gli adempimenti amministrativi** attualmente richiesti ai contribuenti per poter beneficiare della detrazione in esame;
- * la detrazione d'imposta dovrà essere **obbligatoriamente ripartita in 5 rate annuali** di pari importo. Non è quindi più possibile scegliere in quante rate suddividere l'importo derivante dalla detrazione in esame.



Per le **spese sostenute nel 2008**, pertanto, trovano applicazione **le norme e la disciplina vigenti prima dell'entrata in vigore del Decreto** in esame.

REGIME IVA RIVENDITA DOCUMENTI DI VIAGGIO E DI SOSTA

Con l'introduzione del nuovo art. 31-bis è riformulato l'art. 74, comma 1, lett. e), DPR n. 633/72 riguardante il regime IVA "monofase" applicabile alla rivendita di documenti di viaggio relativi ai trasporti pubblici urbani di persone e di documenti di sosta relativi a parcheggi veicolari. In base al nuovo testo, **l'applicazione dell'IVA** sulla vendita dei predetti documenti di viaggio e di sosta da parte, rispettivamente, dell'esercente l'attività di trasporto e del gestore dell'autoparcheggio, è effettuata **sulla base del prezzo di vendita al pubblico.**

RISCOSSIONE TRAMITE RUOLO E CONDONI FISCALI

È confermato l'**inasprimento delle sanzioni** nei confronti dei **contribuenti che hanno aderito ai condoni fiscali** previsti dalla Legge n. 289/2002 e **non hanno provveduto al versamento delle somme dovute.**

COMMENTI

LE NOVITA' DEL DECRETO "INCENTIVI"

A cura dello Studio Rigamonti - Corsini

Con la conversione in legge possono essere considerate operative le novità contenute nel c.d. "Decreto incentivi" varato dal Governo al fine di contrastare la crisi del settore industriale.

In particolare si segnalano due specifiche agevolazioni la prima delle quali connessa all'acquisto di un veicolo nuovo, previa rottamazione di quello "vecchio", la seconda relativa all'acquisto di mobili ed elettrodomestici, tra i quali sono compresi, anche i televisori e i computer.

INCENTIVI PER L'ACQUISTO DI VEICOLI NUOVI

In genere il contributo alla rottamazione spetta nel caso di sostituzione, realizzata attraverso la demolizione, di veicoli di categoria euro 0, euro 1 ed euro 2 immatricolati fino al 31.12.99, con veicoli nuovi di categoria euro 4 o euro 5 (euro 3 per i motocicli).

L'agevolazione compete per i **veicoli nuovi** acquistati, anche in leasing, con contratto stipulato tra venditore e acquirente **a decorrere dal 7.2.2009 e fino al 31.12.2009**, purché immatricolati non oltre il 31 marzo 2010.

L'ammontare del contributo, la tipologia di veicoli interessati e le altre condizioni sono riassunte nella tabella seguente.

Tipologia di veicoli da acquistare	Tipologia di veicoli da sostituire		Contributo
(riferimento art. 54, Codice della Strada)	Categ.		Categ.
Autovetture	Euro 4 Euro 5	Autovetture e autoveicoli uso promiscuo immatricolati fino al 31.12.99	Euro 0 Euro 1 Euro 2
Autovetture con alimentazione, esclusiva o ibrida, a metano o elettrica	Euro 4 Euro 5	Autovetture e autoveicoli uso promiscuo immatricolati fino al 31.12.99	Euro 0 Euro 1 Euro 2
Autoveicoli uso promiscuo – lett. c Autocarri – lett. d Autoveicoli trasporti specifici – lett. f Autoveicoli uso speciale – lett. g Autocaravan – lett. m di massa fino a 3.500 kg	Euro 4 Euro 5	Autoveicoli uso promiscuo – lett. c Autocarri – lett. d Autoveicoli trasporti specifici – lett. f Autoveicoli uso speciale – lett. g Autocaravan – lett. m immatricolati fino al 31.12.99, di massa fino a 3.500 kg	Euro 0 Euro 1 Euro 2
Autocarri con alimentazione, esclusiva o ibrida, a metano o elettrica	Euro 4 Euro 5	Autoveicoli uso promiscuo Autocarri Autoveicoli trasporti specifici Autoveicoli uso speciale Autocaravan immatricolati fino al 31.12.99	Euro 0 Euro 1 Euro 2
Motocicli fino 400 cc	Euro 3	Motocicli e ciclomotori	Euro 0 Euro 1

Sono stati inoltre rideterminati, a decorrere dal 7.2.2009, gli importi dei seguenti incentivi:

€ 500 per l'installazione di impianti a GPL;

€ 650 per l'installazione di impianti a metano.

È riconosciuta una specifica detrazione IRPEF nella **misura del 20% delle spese documentate** sostenute **dal 7.2.2009 al 31.12.2009** e fino a un importo massimo di spesa pari a € 10.000, da **ripartire in 5 quote annuali**, per l'acquisto di:

- ✓ mobili;
- ✓ elettrodomestici ad alta efficienza energetica, ossia di classe di efficienza energetica A+, nonché apparecchi televisivi e computer.

Da quanto sopra si può desumere che **l'ammontare massimo di risparmio connesso alla detrazione in esame è pari a €400 annui per 5 anni** (10.000 x 20% da ripartire in 5 anni).



È importante sottolineare che la detrazione è subordinata all'effettuazione di interventi di recupero del patrimonio edilizio, per i quali si fruisce della detrazione del 36%, **iniziati a decorrere dall'1.7.2008**.

Sul punto la data di inizio lavori va desunta dalla comunicazione inviata al Centro operativo di Pescara.

È specificato espressamente che gli interventi di recupero sopra richiamati sono soltanto quelli eseguiti su singole unità immobiliari.

In merito alle modalità operative la disposizione in esame rinvia a quanto previsto per l'agevolazione del 36% e pertanto in particolare è necessario **effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario**. Infine la norma specifica che l'acquisto deve essere finalizzato all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione.

Recupero patrimonio edilizio con agevolazione del 36% effettuato:

- ✓ su singole unità immobiliari
 - ✓ con inizio lavori a decorrere dall'1.7.2008
- consente di ottenere la detrazione IRPEF pari al 20% della spesa sostenuta per l'acquisto di mobili ed elettrodomestici

Importo massimo spesa	€10.000
Periodo spesa	7.2 – 31.12.2009
Ripartizione agevolazione	5 rate annuali

AMMORTIZZATORI SOCIALI ANCHE AGLI STUDI PROFESSIONALI

A cura dello Studio Rigamonti - Corsini

"Gli ammortizzatori sociali previsti dalla legge 2/2009 (cassa integrazione straordinaria e mobilità) sono estesi anche ai lavoratori dipendenti ed ai parasubordinati di studi professionali. Michele Tiraboschi, docente di diritto del lavoro nonché consigliere economico del ministro Sacconi, ha spiegato che il comma 8 dell'art. 19 del decreto legge 185 coinvolge tutte le tipologie di lavoro subordinato, compresi i contratti di apprendistato e di somministrazione.

Ai sensi del comma 7 del detto art. 19, poi, sono previste, in via sperimentale, anche forme di sostegno al reddito per apprendisti e lavoratori a progetto, attraverso l'utilizzo dei fondi interprofessionali per la formazione continua.

Inoltre, per i collaboratori a progetto che operino in monocommittenza, abbiano un reddito annuo oltre i 5 mila euro e siano iscritti alla gestione separata Inps da almeno tre mesi, è prevista una tantum del 10% che, a seguito di un emendamento al decreto incentivi, dovrebbe essere portata al 20%."

06/05/09	Prenotazione Credito d'Imposta Spese Ricerca & Sviluppo	Presentazione telematica (dalle ore 10.00) all'Agenzia delle Entrate del mod. FRS per le attività di ricerca già avviate al 28.11.2008. Il termine ultimo per l'invio scade alle ore 24,00 del 5.6.2009.
18/05/09	IVA Liquidazione Mensile e trimestrale	- Liquidazione IVA riferita al mese di aprile e versamento dell'imposta dovuta; - Liquidazione IVA riferita al primo trimestre e versamento dell'imposta dovuta maggiorata degli interessi dell'1% (da non applicare ai soggetti trimestrali speciali).
	IVA Dichiarazione d'intento	Presentazione, in via telematica, della comunicazione dei dati relativi alle dichiarazioni d'intento ricevute nel mese di aprile.
	IRPEF Ritenute alla Fonte su Redditi di Lavoro Dipendenti e Assimilati	Versamento delle ritenute operate ad aprile relative a redditi di lavoro dipendente e assimilati (collaboratori coordinati e continuativi e lavoratori a progetto - codice tributo 1004).
	IRPEF Ritenute alla Fonte su Redditi di Lavoro Autonomo	Versamento delle ritenute operate ad aprile per redditi di lavoro autonomo (codice tributo 1040).
	IRPEF Altre Ritenute alla Fonte	Versamento delle ritenute operate ad aprile relative a: - rapporti di commissione, agenzia, mediazione e rappresentanza di commercio (codice tributo 1038). - utilizzazioni di marchi e opere dell'ingegno (codice tributo 1040). - contratti di associazione in partecipazione con apporto di lavoro (codice tributo 1040) e con apporto di capitale o misto (codice tributo 1030) se l'ammontare dell'apporto è non superiore al 25% del patrimonio netto dell'associazione risultante dall'ultimo bilancio approvato prima della data di stipula del contratto.
	Ritenute alla Fonte Operate da Condomini	Versamento delle ritenute (4%) operate ad aprile da parte dei condomini per le prestazioni derivanti da contratti d'appalto/d'opera effettuate nell'esercizio di impresa o attività commerciali non abituali (codice tributo 1019 a titolo di IRPEF, 1020 a titolo di IRES).
	INPS Dipendenti	Versamento dei contributi previdenziali relativi al personale dipendente, per le retribuzioni maturate nel periodo di paga di aprile.
	INPS Gestione separata	Versamento del contributo del 17% o 25,72% da parte dei committenti, sui compensi corrisposti ad aprile a collaboratori coordinati e continuativi, lavoratori a progetto, collaboratori occasionali, nonché incaricati alla vendita a domicilio e lavoratori autonomi occasionali (compenso superiore a euro 5.000). Versamento da parte dell'associante del contributo dovuto sui compensi corrisposti ad aprile agli associati in partecipazione, con apporto esclusivo di lavoro, nella misura del 17% ovvero 25,72% (soggetti non pensionati e non iscritti ad altra forma di previdenza).
	INPS Contributi IVS	Versamento della prima rata fissa per il 2009 dei contributi previdenziali sul reddito minimale da parte dei soggetti iscritti alla gestione INPS commercianti—artigiani.
20/05/09	ENASARCO Versamento Contributi	Versamento da parte della casa mandante dei contributi relativi al primo trimestre.
	IVA Comunitaria Elenchi Intrastat mensili	Presentazione degli elenchi riepilogativi delle cessioni e degli acquisti intracomunitari registrati o soggetti a registrazione, relativi ad aprile. La presentazione può essere effettuata anche con l'apposito software intr@Web. Utilizzando la modalità telematica di presentazione, l'invio può essere effettuato entro il 25 maggio.

01/06/09	MOD. 730/2009	Consegna al CAF/Professionista abilitato, da parte del dipendente/pensionato/collaboratore, della dichiarazione mod. 730 e del mod. 730-1 per la scelta della destinazione dell'8x1000 e del 5x1000, con rilascio dell'apposita ricevuta mod. 730-2; Consegna al dipendente/pensionato/collaboratore, da parte del datore di lavoro/ente pensionistico che presta direttamente l'assistenza fiscale, della copia del mod. 730 e del prospetto di liquidazione mod. 730-3.
	INPS Dipendenti	Invio telematico del mod. DM 10/2 per le denunce contributive del mese di aprile; Invio telematico del mod. Emens per le retribuzioni corrisposte nel mese di aprile; l'adempimento interessa anche i compensi corrisposti a collaboratori coordinati e continuativi/lavoratori a progetto, incaricati alla vendita a domicilio, lavoratori autonomi occasionali, nonché associati in partecipazione con apporto esclusivo di lavoro.
15/06/09	MOD. 730/2009	Consegna al dipendente/pensionato/collaboratore, da parte del CAF/Professionista abilitato che presta l'assistenza fiscale, del mod. 730 e del prospetto di liquidazione mod. 730-3.
16/06/09	IVA Liquidazione mensile	Liquidazione IVA riferita al mese di maggio e versamento dell'imposta dovuta.
	IVA Dichiarazione d'intento	Presentazione, in via telematica, della comunicazione dei dati relativi alle dichiarazioni d'intento ricevute nel mese di maggio.
	IRPEF Ritenute alla Fonte su Redditi di Lavoro Dipendenti e Assimilati	Versamento delle ritenute operate a maggio relative a redditi di lavoro dipendente e assimilati (collaboratori coordinati e continuativi e lavoratori a progetto - codice tributo 1004).
	IRPEF Ritenute alla Fonte su Redditi di Lavoro Autonomo	Versamento delle ritenute operate a maggio per redditi di lavoro autonomo (codice tributo 1040).
	IRPEF Altre Ritenute alla Fonte	Versamento delle ritenute operate a maggio relative a: - rapporti di commissione, agenzia, mediazione e rappresentanza di commercio (codice tributo 1038). - utilizzazioni di marchi e opere dell'ingegno (codice tributo 1040). - contratti di associazione in partecipazione con apporto di lavoro (codice tributo 1040) e con apporto di capitale o misto (codice tributo 1030) se l'ammontare dell'apporto è non superiore al 25% del patrimonio netto dell'associazione risultante dall'ultimo bilancio approvato prima della data di stipula del contratto.
	Ritenute alla Fonte Operate da Condomini	Versamento delle ritenute (4%) operate a maggio da parte dei condomini per le prestazioni derivanti da contratti d'appalto/d'opera effettuate nell'esercizio di impresa o attività commerciali non abituali (codice tributo 1019 a titolo di IRPEF, 1020 a titolo di IRES).
	INPS Dipendenti	Versamento dei contributi previdenziali relativi al personale dipendente, per le retribuzioni maturate nel periodo di paga di maggio.
	INPS Gestione separata	Versamento del contributo del 17% o 25,72% da parte dei committenti, sui compensi corrisposti a maggio a collaboratori coordinati e continuativi, lavoratori a progetto, collaboratori occasionali, nonché incaricati alla vendita a domicilio e lavoratori autonomi occasionali (compenso superiore a euro 5.000). Versamento da parte dell'associante del contributo dovuto sui compensi corrisposti a maggio agli associati in partecipazione, con apporto esclusivo di lavoro, nella misura del 17% ovvero 25,72% (soggetti non pensionati e non iscritti ad altra forma di previdenza).
	Diritto Annuale CCIAA	Versamento del diritto CCIAA 2009 (codice tributo 3850). Si rammenta che il diritto annuale di competenza delle CCIAA di Monza e Brianza e della CCIAA di Fermo va versato utilizzando rispettivamente i codici tributo 3863 e 3866.

	ICI	Versamento dell'imposta dovuta per il 2009 (unica soluzione o acconto). Si rammenta che, in caso di scelta di versamento: - presso la Posta, va utilizzato il nuovo bollettino di c/c/p approvato con il Decreto 25.3.09; - con il mod. F24 vanno utilizzati i seguenti codici tributo: 3901 per l'abitazione principale, 3902 per i terreni agricoli, 3903 per le aree fabbricabili e 3904 per gli altri fabbricati.
	Rivalutazione Immobili d'Impresa	- Versamento dell'imposta sostitutiva (intero importo o prima rata) pari al 3% per gli immobili ammortizzabili e all'1,5% per quelli non ammortizzabili dovuta a seguito della rivalutazione, con effetto anche ai fini fiscali, degli immobili d'impresa posseduti al 31.12.08, ex art. 15, commi da 16 a 23, DL n° 185/2008. - Versamento dell'imposta sostitutiva pari al 10% per l'affrancamento del relativo saldo attivo di rivalutazione (Informativa SEAC 26.32009, N° 73).
	Mod. Unico 2009 Persone Fisiche	Termine entro il quale effettuare i versamenti relativi a: - IRPEF (saldo 2008 e primo acconto 2009); - addizionale regionale all'IRPEF (saldo 2008); - addizionale comunale all'IRPEF (saldo 2008 e acconto 2009); - imposta sostitutiva regime nuove iniziative (10%) e contribuenti minimi (20%, saldo 2008 e acconto 2009); - saldo IVA 2008 con maggiorazione dell'1,2% (0,4% per mese o frazione di mese dal 16.3); - acconto 20% dell'imposta dovuta per i redditi a tassazione separata; - imposta sostitutiva 12-14-16% dovuta per il riallineamento del valore civile e fiscale dei beni esistenti al 31.12.2008 da quadro EC; - contributi IVS (saldo 2008 e primo acconto 2009); - contributi Gestione separata INPS (saldo 2008 e primo acconto 2009).
	Mod. Unico 2009 Società di Persone	Termine entro il quale effettuare i versamenti relativi a: - saldo IVA 2008 con maggiorazione dell'1,2% (0,4% per mese o frazione di mese dal 16.3); - imposta sostitutiva 12-14-16% dovuta per il riallineamento del valore civile e fiscale dei beni esistenti al 31.12.2008 da quadro EC; - imposta sostitutiva 12-14-16% dovuta per il riallineamento del valore civile e fiscale a seguito di operazioni straordinarie; - imposta sostitutiva 16% (unica soluzione) dovuta per il riallineamento del valore civile e fiscale dei beni immateriali a seguito di operazioni straordinarie.
	Mod. Unico 2009 Società di Capitali ed Enti non Commerciali	Termine entro il quale effettuare, da parte dei soggetti con esercizio coincidente con l'anno solare (approvazione del bilancio nei termini ordinari), i versamenti relativi a: - saldo IVA 2008 con maggiorazione dell'1,2% (0,4% per mese o frazione di mese dal 16.3); - IRES (saldo 2008 e primo acconto 2009); - imposta sostitutiva 12-14-16% dovuta per il riallineamento del valore civile e fiscale dei beni esistenti al 31.12.2008 da quadro EC; - imposta sostitutiva 12-14-16% dovuta per il riallineamento del valore civile e fiscale a seguito di operazioni straordinarie; - imposta sostitutiva 16% (unica soluzione) dovuta per il riallineamento del valore civile e fiscale dei beni immateriali a seguito di operazioni straordinarie.
	Mod. IRAP 2009	Versamento dell'IRAP (saldo 2008 e primo acconto 2009) da parte di persone fisiche, società di persone e soggetti assimilabili, società di capitali ed enti non commerciali con esercizio coincidente con l'anno solare.
	Studi di Settore Adeguamento	Versamento dell'IVA dovuta sui maggiori compensi/ricavi da parte dei soggetti che si adeguano agli studi di settore per il 2008 (codice tributo 6494) e dell'eventuale maggiorazione del 3% (codice tributo 4726 per le persone fisiche e 2118 per i soggetti diversi dalle persone fisiche).
16/06/09	IVA Comunitaria Elenchi Intrastat mensili	Presentazione degli elenchi riepilogativi delle cessioni e degli acquisti intracomunitari registrati o soggetti a registrazione, relativi a maggio. La presentazione può essere effettuata anche con l'apposito software intr@Web. Utilizzando la modalità telematica di presentazione, l'invio può essere effettuato entro il 25 giugno

30/06/09	INPS Dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> - Invio telematico del mod. DM 10/2 per le denunce contributive del mese di maggio; - Invio telematico del mod. EMens per le retribuzioni corrisposte nel mese di maggio. L'adempimento interessa anche i compensi corrisposti a collaboratori coordinati e continuativi/lavoratori a progetto, incaricati alla vendita a domicilio, lavoratori autonomi occasionali, nonché associati in partecipazione con apporto esclusivo di lavoro.
	MOD. 730/2009	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione al sostituto d'imposta, da parte del CAF/professionista abilitato, del risultato finale della liquidazione (modd. 730-4); - Invio telematico all'Agenzia delle Entrate dei modd. 730 comprensivi dei modd. 730-4 da parte dei CAF con riferimento ai sostituti d'imposta domiciliati in una delle 44 Province individuate dall'apposito Provvedimento (informativa SEAC 9.3.2009, n° 57).
	MOD. UNICO 2009 Persone Fisiche	Presentazione in Posta del mod. UNICO 2009 PF, relativo al 2008, da parte delle persone fisiche che possono presentare il modello cartaceo.
	5‰.dell'IRPEF Adempimenti Enti Beneficiari	<p>Invio, a mezzo raccomandata A/R, alla competente Direzione regionale dell'Agenzia delle Entrate, da parte dei legali rappresentanti delle ONLUS e degli enti di volontariato iscritti nell'apposito elenco, della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti, unitamente alla copia del documento d'identità del sottoscrittore l'autocertificazione.</p> <p>Per le associazioni sportive dilettantistiche la dichiarazione in esame va inviata all'Ufficio territoriale del CONI nel cui ambito si trova la sede dell'associazione.</p>
	Rivalutazione Terreni e Partecipazioni all'1.1.2008	Versamento della seconda rata (maggiorata degli interessi del 3% annuo) dell'imposta sostitutiva dovuta per la rivalutazione dei terreni e delle partecipazioni non quotate posseduti, non in regime d'impresa, all'1.1.2008, ex legge n° 244/2007 (codici tributo 8055 e 8056).
	Bonus Straordinario Famiglie a basso reddito	<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione telematica della richiesta all'Agenzia delle Entrate, da parte dei contribuenti esonerati dalla presentazione della dichiarazione dei redditi, del bonus straordinario per le famiglie a basso reddito (ex art. 1, DL. n° 185/2008) in base alle condizioni del 2008. - Invio telematico all'Agenzia delle Entrate, da parte dei sostituti d'imposta, della comunicazione delle richieste di bonus ricevute in base alle condizioni del 2008 nonché degli importi erogati per ciascuna richiesta.

	<u>COORDINATORI:</u>	<i>Consigliere Legrenzi</i>	<i>Consigliere Rubino</i>	<i>Consigliere Merisio</i>	<i>Consigliere Valsecchi</i>	<i>Consigliere Locatelli</i>	<i>Consigliere Mecca</i>
Calendario Attività 2009	CONSIGLIO DIRETTIVO Ore 18,30	GRUPPO STUDIO AREA ELETTRICA ore 19,00	COMITATO DI REDAZIONE NOTIZIARIO ore 20,00	COMMISSIONE ALBO ore 20,30	GRUPPO STUDIO AREA TERMOTEC. ore 19,00	GRUPPO CHIMICA, AMBIENTE E SICUREZZA ore 19,00	COMMISSIONE PARCELLE ore 19,00
Maggio	4	14	19	19	19	21	28
Giugno	8	11	23	23	23	25	25
Luglio	6 e 27	16	21	21	21	23	30

**DIFENDI IL TUO TITOLO
PARTECIPA ALLA VITA DEL COLLEGIO
www.periti-bg.it**